

Piano particolareggiato della mobilità sostenibile di Calenzano

Care e cari cittadine/i

in questi giorni di emergenza stentiamo tutti a riconoscere il nostro Comune, abituati come eravamo ad essere un crocevia fra province e territori diversi, in cui mezzi pubblici e privati attraversavano ogni giorno Calenzano in lungo e in largo. Un flusso continuo e secolare di lavoro, storie, vite che da 11 anni è rappresentato simbolicamente dalla ruota di Dani Karavan.

Nel programma con cui ci siamo candidati a guidare la nostra comunità, lo abbiamo scritto chiaramente: volevamo e vogliamo dare un nuovo volto alla mobilità di Calenzano, alleggerendo il traffico, incentivando l'uso di mezzi pubblici, favorendo l'uso della bicicletta e di altri mezzi più sostenibili, mettendo in sicurezza i percorsi ciclo-pedonali.

Per questo, negli scorsi mesi, avevamo iniziato il percorso per la redazione di un nuovo Piano del Traffico e per redigere il piano particolareggiato della Mobilità Sostenibile, in raccordo con il Piano (PUMS) già adottato dalla nostra città metropolitana.

Se il virus non ci avesse costretto ad annullare ogni evento, già da settimane avremmo presentato pubblicamente i risultati delle indagini sul traffico e sulla sosta. Abbiamo scelto di farlo comunque adesso, nel mese di aprile, e vi chiediamo di utilizzare questo “tempo di sospensione” per pensare a com'era la mobilità a Calenzano prima che tutto si fermasse, e soprattutto per immaginare come vorreste che fosse in futuro.

Insieme vorremmo lavorare per avere meno traffico nel centro della città, più sicurezza, più sviluppo e più libertà di spostamenti per ognuno. Nel giro di quest'anno, emergenza permettendo, sarà aperta al traffico la Galleria del Colle; è partito il percorso di progettazione della stazione di Pratignone come fermata ferroviaria di interesse metropolitano, e abbiamo già chiesto a Ferrovie Italiane - RFI di intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle nostre due stazioni. Stiamo lavorando con i gestori delle linee degli autobus per rendere più efficienti e veloci i percorsi, e nel piano triennale delle opere pubbliche abbiamo stanziato cifre importanti per la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali, per sviluppare l'intermodalità fra mezzi di trasporto, per realizzare “zone 30” (zone con traffico lento o moderato) nonchè interventi per la riduzione della velocità dei veicoli e per la manutenzione ordinaria delle nostre piazze, strade e parcheggi.

Per fare tutto questo però, per adottare le soluzioni progettuali migliori, vogliamo acquisire tutti i dati possibili – lo abbiamo fatto con l'indagine sul traffico e sulla sosta che vi presentiamo oggi – e soprattutto conoscere le vostre opinioni e le vostre esigenze.

Potrete farcele avere compilando il questionario online allegato a questa presentazione entro lunedì 4 maggio, e inviando i vostri suggerimenti a pianomobilita@comune.calenzano.fi.it.

Fate fare a tutti il questionario, chiamate a casa i vostri nonni che non potete vedere da settimane, mandatelo ad amici e colleghi: insomma, invitate ed aiutate chi non ha gli strumenti per farlo, a compilare il questionario: più risposte ci farete avere e meglio potremo disegnare insieme la futura mobilità di Calenzano, perché possa essere più “dolce” e sostenibile.

Il mondo sembra essersi fermato, e stiamo combattendo tutti nel nostro piccolo perché possa tornare presto “a girare”. Possiamo usare questo tempo per riflettere su come potrebbe e dovrebbe farlo, meglio di prima.

Il Vicesindaco e Assessore alla mobilità
(Alberto Giusti)

Il Sindaco
(Riccardo Prestini)